

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA FORESTALE

Base normativa

L'art. 11 comma 5 della L. R. 9/2007 prevede lo strumento della pianificazione facoltativa a carattere semplificato – Scheda forestale (SF)- per superfici forestali inferiori a 50 ettari per le proprietà pubbliche ed inferiori a 200 ettari per le proprietà private.

La SF è lo strumento sommario e sintetico di pianificazione per quanto concerne le analisi dendro - auxometriche, la tipologia e la tempistica degli interventi.

Redazione e revisione delle schede boschive

Le SF vengono redatte dai tecnici di cui all'articolo 11, comma 2 della L.R. 9/07 (dottori agronomi e forestali) e, per superfici inferiori ai cinque ettari anche dai tecnici dell'Ispettorato agricoltura e foreste, a titolo non oneroso, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 della L.R. 9/07.

La SF è presentata a cura della proprietà all'Ispettorato agricoltura e foreste, che entro 30 giorni dal ricevimento della stessa conclude l'istruttoria, formulando ove necessario eventuali prescrizioni, che devono essere recepite dalla proprietà entro il termine di ulteriori trenta giorni. Nei casi per i quali è necessaria la valutazione d'incidenza o il parere dell'ente gestore del parco il termine dei 30 giorni viene interrotto.

Le SF, ivi comprese quelle relative alle proprietà forestali regionali, sono approvate e rese esecutive con decreto del Direttore centrale.

La SF che interessa, in tutto o in parte, i siti della rete Natura 2000 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) si conformano alle misure specifiche di gestione forestale contenute negli strumenti di gestione dei siti della rete Natura 2000 ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 7/2008 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del regolamento (CE) n. 1083/2006 - Legge comunitaria 2007).

La SF ha validità per un periodo non inferiore a dodici anni e può essere prorogata fino al raggiungimento dell'entità di utilizzazioni previste. In caso di interventi che possano alterare in misura significativa lo stato di fatto rilevato la SF è sottoposta a revisione

Qualora nel corso del periodo di validità vi siano variazioni nella proprietà, anche la scheda va aggiornata, ma solo nella parte riguardante la proprietà. Le informazioni relative al bosco rimangono invariate. Se nella scheda vi sono errori macroscopici, essa può essere modificata anche durante il suo periodo di validità.

Contenuti della SF

La SF è riferita ad una singola unità catastale o a più unità catastali accorpate dove per unità catastale si intende la particella individuata da foglio e mappale per il catasto italiano mentre nel caso del tavolare ex-austriaco si intende la particella individuata da partita tavolare e particella fondiaria. Per ognuna delle situazioni è previsto un diverso modello di scheda.

Una singola SF deve essere compilata per ogni proprietario o delegato (nel caso di più proprietari) e per ogni comune amministrativo. ~~La SF può riguardare solo particelle site nel medesimo comune amministrativo. Qualora la proprietà abbracci più comuni amministrativi, devono essere redatte più SF.~~ *Nel caso in cui la proprietà forestale da pianificare interessi più comuni amministrativi ed in uno di questi ricada più del 70 % della superficie complessiva viene redatta una sola scheda forestale. Diversamente viene redatta una scheda forestale per ogni comune.*

La SF è composta dalle seguenti sezioni:

DATI GENERALI DI INQUADRAMENTO

Numero scheda

In alto a sinistra viene inserito, da parte dell'amministrazione forestale, un numero identificativo della singola scheda con riferimento al comune di amministrativo nel quale ricade il bosco pianificato. (es. AMP01, AMP02, etc.).

Nome azienda

In caso di soggetti con azienda agroforestale viene immesso il nome dell'azienda seguito dal cognome del titolare, nel caso di società o consorzi è sufficiente il nome del soggetto giuridico. Nel caso di comuni e frazioni si può immettere rispettivamente "bosco comunale di" o "bosco frazionale di" . Per le altre categorie di proprietà si può immettere il cognome e nome del proprietario o delegato (nel caso di più proprietari).

Qualora la proprietà ricada in più comuni amministrativi e quindi vengano compilate più SF è necessario riportare esattamente la stessa dicitura per il nome azienda in ogni SF.

Proprietario o delegato

Va inserito il cognome e nome del proprietario o delegato (nel caso di più proprietari). Nel caso di enti o altri soggetti si riporta il cognome e nome del presidente, amministratore, titolare, etc. Per le proprietà comunali o frazionali non è necessaria la compilazione.

Residenza

Si riporta l'indirizzo completo del soggetto indicato nel campo precedente.

Recapiti tel. mail

Si riportano i contatti telefonici e di posta elettronica.

Comune amministrativo

Si seleziona il comune amministrativo nel quale ricade il bosco pianificato.

IAF

Si seleziona l'Ispettorato dell'agricoltura e delle foreste competente.

SF

Si seleziona la stazione forestale competente competente.

Aree protette ai sensi della L. R. 42/96

Si selezionano, se presenti, i parchi o le riserve naturali istituite ai sensi della L. R. 42/96.

Aree Natura 2000 (SIC o ZPS)

Si selezionano, se presenti, i SIC o le ZPS istituite nell'ambito di natura 2000.

DATI PUNTUALI

Queste informazioni sono riferite alle singole unità catastali, se isolate o ad aggregazioni delle stesse, se contigue e accorpate. Sono informazioni organizzate in forma tabellare, con doppia intestazione di colonna in alto ed in basso, ovvero le intestazioni in alto su sfondo bianco si riferiscono ai campi in bianco mentre le intestazioni in basso su sfondo grigio si riferiscono ai campi in grigio.

Nel caso di unità catastali isolate viene compilata una riga della scheda con tutte le informazioni previste. Nel caso di unità catastali contigue si compilano, per ciascuna unità, solo i dati di superficie mentre le restanti informazioni si inseriscono in una un'unica riga di riepilogo riferita a tutta la superficie accorpata. In quest'ultimo caso per i valori di superficie è prevista una riga con i subtotali.

Se necessario è possibile inserire altre righe bianche oltre a quelle già disponibili sulla scheda. Le righe in grigio invece sono bloccate.

Foglio / Partita tavolare

Per il catasto italiano si riporta il numero di foglio catastale (mod. A1) mentre nel caso del tavolare ex-austriaco si riporta la partita tavolare (mod. A2).

Mappale / Particella fondiaria

Per il catasto italiano si riporta il numero di mappale (mod. A1) mentre nel caso del tavolare ex-austriaco si riporta la particella fondiaria (mod. A2).

Località / Comune censuario

Per il catasto italiano si riporta solo la località dove ricade i mappali (mod. A1) mentre nel caso del tavolare ex-austriaco oltre alla località anche il Comune censuario (mod. A2).

Superficie catastale

Espressa in ha, a, ca, è suddivisa in:

- **totale**
- **non boscata**
- **boscata**

I subtotali, in grigio, sono campi calcolati.

Altitudine

Si esprime, in m, il valore di altitudine massima e minima.

Pendenza

Espressa come "piano" (0 – 10 %), "inclinato" (11 – 40 %), "molto inclinato" (41 – 60 %), "ripido" (61 – 100 %), "scosceso" (> 100 %).

Governo

Espresso come "fustaia", "fustaia transitoria" "ceduo semplice", "ceduo matricinato", "ceduo composto".

Esposizione

Espressa come 0 per il piano e come N, NE, E, SE, S, SW, W, NW per le restanti situazioni.

Tipologia forestale

Si seleziona la tipologia forestale prevalente sulla superficie della particella, espressa secondo la classificazione in uso in regione;

Substrato litologico

Definito come “arenaceo mesozoico”, “flysciode cenozoico”, “flysciode paleozoico”, “vulcanico” per la serie silicatica e come “calcareo”, “dolomitico”, “gessoso” e “sciolto” per la serie carbonatica. Si seleziona da lista a discesa.

Distribuzione verticale

Si intende quella prevalente, espressa come “monoplana”, “multiplana” e “biplana”.

Stadio cronologico

Per la fustaia viene espresso in % di superficie come “vuoto”, “novelletto/spessina”, “peticiaia”, “adulto” e “maturo” (es. 30% vuoto, 30 % peticiaia , 40 % maturo), per il ceduo espresso in % di superficie in funzione di tre classi d’età a seconda del turno previsto (es. 0-10 anni 20 %, 10-20 anni 30%, 20-30 anni 50%).

Rinnovazione

Espressa come “assente”, “insufficiente”, “sufficiente”.

Copertura

Espressa in % di superficie coperta dalla proiezione delle chiome.

Composizione specifica

Espressa come % delle tre specie principali sulla base dell’area basimetrica.

Tariffe regionali di cubatura

Per le 3 specie principali vengono indicate le tariffe regionali di cubatura da applicare per la stima della massa legnosa.

Massa legnosa

Espressa, come:

- **unitaria**, m³/ha
- **totale**, in m³ (campo calcolato).

Età

Espressa come anni di età media del popolamento.

Turno

Espresso come anni necessari per raggiungere la maturità in relazione alle condizioni stazionali.

Incremento percentuale

Espresso in %.

Ripresa annua

Espressa come:

- **percentuale**, espressa in %, calcolata dividendo la ripresa annua per la massa legnosa totale moltiplicata per cento. Campo calcolato.
- **annua**, espressa in m³, riferita alla massa cormometrica lorda al di sopra della soglia di 17,5 cm prelevabile ogni anno del periodo di validità della scheda.

Viabilità

Intesa come “scadente” (distanza inclinata tra strade trattorabili o camionabili > 500 m), “media” (distanza inclinata tra strade trattorabili o camionabili 200 - 500 m), “buona” (distanza inclinata tra strade trattorabili o camionabili < 200 m).

Nell'ultima riga della scheda vengono calcolati i totali relativi a tutte le unità catastali singole o accorpate, sia per quanto riguarda le superfici sia per i valori relativi alle masse e percentuali (i valori di massa legnosa unitaria e di incremento percentuale sono medie ponderate).

DATI DESCRITTIVI

Sul retro della scheda, riferiti a tutte le unità catastali, vi sono dei campi che permettono di esporre in maniera più discorsiva i seguenti aspetti:

Piano degli interventi

Si specificano le quantità di massa legnosa al taglio ed il triennio indicativo di esecuzione, la tipologia di taglio e le modalità di esbosco previste, le unità catastali o le porzioni di esse interessate dal taglio, altri interventi infrastrutturali a servizio della proprietà, obiettivi selvicolturali futuri, etc.

Registro delle utilizzazioni e degli eventi

Si annotano le quantità utilizzate, l'anno di utilizzazione, i danni al soprassuolo, le emergenze ambientali ed i dissesti, etc.

Annotazioni generali

Comprendenti ad esempio informazioni relative a finanziamenti in corso, variazioni di proprietà, vincoli esistenti ed altre problematiche.

Cartografia

Si riportano gli eventuali riferimenti cartografici allegati alla scheda, ad es. il confine della proprietà su ctr in scala 1:10000 e su catastale.

SPAZIO RISERVATO ALL'AMMINISTRAZIONE

Viene indicato il periodo di validità della SF.